

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 dicembre 2019, n. 2413

Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”. Approvazione dello schema di convenzione tra Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del lavoro e Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO, per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica a seguito della riprogrammazione del PON IOG.

L’Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, di concerto con l’Assessore alla Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene, all’art. 16, l’*“Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”*;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014) recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;

VISTO il Programma Operativo Nazionale *“Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”*, approvato con Decisione C (2014) 10100 del 17/12/2014, successivamente modificata con Decisione C(2017) 8928 del 18/12/2017 recante l’approvazione della riprogrammazione delle risorse del PON SPAO;

VISTO il Programma Operativo Nazionale *“Iniziativa Occupazione Giovani”* (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, successivamente modificata con Decisione C(2017) 8927 del 18/12/2017 recante l’approvazione della riprogrammazione delle risorse del PON IOG, con cui l’Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Convenzione relativa alla prima fase di attuazione del PON IOG sottoscritta in data 09/06/2014 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio Regione Puglia che assegna a quest’ultima, ai sensi dell’art. 11, risorse di Assistenza Tecnica utilizzate in anticipazione sul Fondo di rotazione di cui all’art. 9 della Legge n. 236/93 pari ad € 2.373.864,00;

VISTO il Decreto adottato dal Direttore Generale della Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione n. 306 del 17/10/2016 che ha impegnato le predette risorse relative alle attività di Assistenza Tecnica sul PON SPAO – Asse V *‘Assistenza Tecnica’*, per le Regioni/PA di Trento;

VISTA la D.G.R. n. 482 del 27/03/2018 con cui l’Amministrazione regionale, in esito alla nota prot. n. 0011945 del 27/09/2017 trasmessa dall’ANPAL, ha approvato lo schema di Convenzione da sottoscrivere con l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON SPAO ai sensi del comma 7 dell’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a delegare alla medesima Amministrazione regionale tutte le funzioni previste dell’art. 125 del ridetto regolamento;

VISTA la Convenzione tra ANPAL e Amministrazione regionale, sottoscritta in data 17/07/2018 e successivamente trasmessa il 4/09/2018, in qualità di Organismo Intermedio del PON SPAO ex art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla Regione Puglia con l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) in data 04/06/2018 avente ad oggetto il secondo periodo di programmazione e attuazione della Garanzia Giovani, in qualità di Organismo Intermedio del PON IOG ai sensi del paragrafo 7 dell’art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019, di modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, con cui l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse relative all’attuazione del Piano Garanzia Giovani, assegnando alla Regione Puglia, con riferimento al secondo periodo di programmazione e attuazione della Garanzia Giovani, risorse pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull’Asse I del PON IOG ed € 88.215.937,00, a valere sull’Asse I-bis del predetto PON;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 393 del 09/10/2018 con cui l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) ha ripartito tra le Regioni e le Province autonome le risorse aggiuntive relative al PON SPAO, assegnando alla Regione Puglia risorse pari ad € 3.082.077,00, per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’implementazione delle misure previste dal PON IOG;

VISTA la nota trasmessa dall’ANPAL prot. n. 10145 del 23/07/2019 recante *“Criteri per la gestione delle risorse assegnate agli OOII regionali per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’implementazione delle misure previste dal PON IOG”*, e relativa alle modalità di assegnazione delle risorse aggiuntive previste dal Decreto Direttoriale n. 393 del 09/10/2018 a seguito della riprogrammazione del PON IOG, con cui la predetta Agenzia ha ribadito la necessità di considerare unitariamente per ciascun Organismo Intermedio l’insieme complessivo delle risorse assegnate a valere sul PON SPAO e la relativa logica di utilizzo, per l’implementazione delle misure di Assistenza tecnica al PON IOG, in ragione dell’unitarietà del Programma, della necessità di dare continuità agli interventi di Assistenza Tecnica, nonché della necessità di agevolarne l’attività di programmazione, impegnandosi altresì a sottoporre un nuovo schema di Convenzione inclusivo delle risorse assegnate a seguito della riprogrammazione del PON IOG;

VISTA la nota prot. n. 12585 del 25/09/2019 con cui l'ANPAL ha trasmesso lo schema di Convenzione avente ad oggetto lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*cfr.* Allegato A) teso a confermare la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON SPAO ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a delegare alla medesima Amministrazione regionale tutte le funzioni previste dell'art. 125 del ridetto regolamento, dando mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo di sottoscrivere la convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZ.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dallo stesso, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, di concerto con l'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

D E L I B E R A

- di approvare lo schema di convenzione da sottoscrivere con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*cfr.* Allegato A) teso a confermare la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON – SPAO ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché a delegare alla medesima Amministrazione regionale tutte le funzioni previste dell'art. 125 del ridetto regolamento;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo di sottoscrivere la convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, ritenute necessarie;
- di dare atto di quanto indicato nella sezione "copertura finanziaria" che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



Il presente allegato è composto

da n. 581 facciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

Allegato A)

CONVENZIONE

TRA

AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(di seguito denominata ANPAL)

E

Regione Puglia

(di seguito denominata Regione)

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata con Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, individua, tra gli altri, il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) e il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (di seguito PON SPAO) nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014 -2020;
- con Decisione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON IOG;
- con Decisione (2014) 10100 del 17 dicembre 2014 la Commissione Europea ha adottato il PON SPAO 2014-2020, oggetto di riprogrammazioni approvate dalla Commissione Europea con Decisioni C(2017) 8928 del 18 dicembre 2017 e C(2018) 9099 del 19 dicembre 2018;



- il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 prevede “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 reca “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari” all'articolo 5 istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- il Decreto Legislativo n.150 del 14 settembre 2015 stabilisce “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, all’art. 4 comma 1 istituisce l’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
- l'articolo 9 del suddetto D. Lgs. n. 150/2015 e l'articolo 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016 stabiliscono che ANPAL subentri nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi SPAO e IOG al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore Pirrone, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell’ANPAL;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018 adotta il “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- il predetto PON IOG, al paragrafo 7.2, individua quali Organismi Intermedi tutte le Regioni e la provincia Autonoma di Trento;
- le attività di Assistenza Tecnica a supporto dell’attuazione del PON IOG sono finanziate con risorse a valere sull’Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- la Convenzione sottoscritta in data 4 settembre 2018 tra l’ANPAL e la Regione Puglia disciplina lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica PON SPAO a supporto dell’implementazione delle misure previste dal PON IOG.

CONSIDERATO CHE

- con Decisione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con Decisione di esecuzione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PON IOG, consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell’Iniziativa Occupazione Giovani;
- il D.D. n. 22 del 17 gennaio 2018, modificato con D.D. n. 24 del 23 gennaio 2019, ha definito la ripartizione delle risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi a valere sul PON IOG a seguito della intervenuta riprogrammazione, assegnando alla Regione Puglia una



dotazione di risorse determinata in € 145.842.008,00 per l'attuazione della seconda fase del Programma;

- in data 5 giugno 2018 è stata sottoscritta la Convenzione di delega tra l'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro e la Regione Puglia, per l'attuazione delle attività inerenti la seconda fase del PON IOG e relativi adempimenti;
- il D.D. 393 del 9 ottobre 2018 assegna risorse aggiuntive da destinare agli Organismi Intermedi per lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure previste dalla seconda fase PON IOG, la quota di tali risorse aggiuntive destinata alla Regione Puglia è pari a € 3.082.007,00 a valere sull'Asse Assistenza Tecnica del PON SPAO 2014-2020;
- con nota n. 10145 del 23 luglio 2019 ANPAL ha comunicato a tutti gli OO.II. regionali i criteri relativi alle modalità di gestione delle risorse assegnate dal D.D. n. 393 del 9 ottobre del 2018, specificando che gli importi assegnati concorrono alla dotazione finanziaria complessiva del PON IOG in ragione dell'unitarietà del Programma, al fine di dare continuità agli interventi ed agevolare le attività di programmazione;
- la nota n. 10145 del 23 luglio 2019 prevede la stipula di nuove convenzioni che includano le risorse aggiuntive assegnate a seguito della riprogrammazione del PON IOG e che aggiornino i pertinenti aspetti rispetto alle Convenzioni precedentemente stipulate;
- è stata verificata la disponibilità finanziaria del PON SPAO, approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 e successiva decisione C (2017) 8928 del 18 dicembre 2017.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

In continuità con la convenzione tra ANPAL e Regione per l'attuazione della fase precedente del PON IOG, stipulata in data 4 settembre 2018, si conferma la Regione quale Organismo Intermedio del PON SPAO, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con delega all'esercizio delle funzioni di selezione, gestione, monitoraggio, controllo di primo livello e rendicontazione, come riportate nel successivo art. 3.

Le attività previste dalla presente convenzione riguardano lo svolgimento delle attività di Assistenza Tecnica a supporto dell'implementazione delle misure del PON IOG.

Art. 2

Risorse Finanziarie

Per l'attuazione delle attività di cui all'art. 1, è attribuita alla Regione un'integrazione di risorse finanziarie a valere sul PON SPAO - Asse Assistenza Tecnica, pari a € 3.082.007,00.



A seguito di tale integrazione di risorse e tenuto conto delle risorse già assegnate alla Regione attraverso la precedente convenzione del 4 settembre 2018, pari a € 2.373.864,00, la dotazione finanziaria complessiva attribuita alla Regione per le attività di Assistenza tecnica a supporto del PON IOG, attivate dall'OI, ammonta a € 5.455.871,00.

Art. 3

Impegni in capo all'Organismo Intermedio

Nello svolgimento delle funzioni delegate la Regione si impegna a:

1. trasmettere ad ANPAL, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, un aggiornamento del Piano delle attività di Assistenza Tecnica previsto dalla precedente convenzione, che fornisca, sulla base di un format fornito da ANPAL, una descrizione di dettaglio delle modalità attuative delle attività delegate, nonché a comunicare ogni eventuale modifica si rendesse necessaria;
2. trasmettere ad ANPAL un eventuale aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo previsto dalla precedente convenzione, corredato delle procedure interne e della pista di controllo, elaborato in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione del PON SPAO, nonché a comunicare gli ulteriori aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo formalizzato, intervenuti a seguito di modifiche del sistema organizzativo, normativo e procedurale;
3. garantire che le operazioni siano selezionate in coerenza con i criteri di selezione del PON SPAO e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili, con particolare riferimento alle norme nazionali in materia di appalti pubblici e al conferimento di incarichi a personale esterno nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs 165/2001;
4. tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi;
5. provvedere alla gestione finanziaria degli interventi;
6. implementare il sistema informativo SIGMA_{SPAO} messo a disposizione da ANPAL per la gestione delle attività di competenza e assicurare la disponibilità di dati e informazioni secondo lo schema previsto dal Protocollo Unico di Colloquio del MEF-IGRUE;
7. eseguire le verifiche amministrative e in loco, ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
8. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito alle attività e agli esiti dei controlli effettuati, assicurando la registrazione degli stessi all'interno del sistema informativo SIGMA_{SPAO};
9. comunicare entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre all'Autorità di Gestione, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



10. informare l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione in merito a eventuali procedimenti di recupero, secondo la periodicità e i termini stabiliti, e tenere una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli stessi;
11. predisporre la dichiarazione delle spese sostenute in qualità di Organismo Intermedio da inviare all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PON SPAO;
12. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Certificazione per lo svolgimento dei compiti a questa assegnati dall'art. 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
13. fornire la necessaria collaborazione all'Autorità di Audit per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013;
14. esaminare le risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte di ANPAL;
15. fornire ad ANPAL, al fine di assicurare l'obbligo di impegnare le risorse ed evitare il relativo disimpegno, le previsioni di impegno e le previsioni di spesa della Regione con cadenza semestrale, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
16. fornire ad ANPAL tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del PON SPAO;
17. fornire ad ANPAL tutte le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza e tutti gli ulteriori elementi che, con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, ANPAL potrà richiedere alla Regione con scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
18. osservare nell'ambito del proprio ruolo e degli interventi posti in essere, i dispositivi in materia d'informazione e pubblicità previsti dall'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
19. adeguarsi, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalle Linee Guida per la comunicazione del PON SPAO;
20. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività di competenza, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli *audit* e garantire il rispetto della pista di controllo, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 4

Impegni in capo ad ANPAL

L'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro si impegna nei confronti dell'Organismo Intermedio Regione Puglia a:



1. trasmettere, per gli adempimenti di competenza, il Sistema di Gestione e Controllo del PON SPAO e gli eventuali aggiornamenti intervenuti a seguito di mutamenti del contesto normativo, organizzativo e procedurale di riferimento;
2. verificare la conformità del sistema di gestione e controllo adottato dall'Organismo Intermedio e trasmettere allo stesso gli esiti della verifica effettuata ai fini dei necessari adattamenti;
3. trasferire all'Organismo Intermedio sul conto di tesoreria regionale le risorse finanziarie previste al precedente art. 2 per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sulla base dello stato di avanzamento delle operazioni;
4. garantire la disponibilità e fruibilità del sistema informativo SIGMA_{SPAO} per la raccolta dei dati e informazioni inerenti il monitoraggio quantitativo, fisico, finanziario e procedurale, di ciascun intervento;
5. garantire che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
6. inviare alla Commissione Europea e al MEF le dichiarazioni di spesa previste dall'art. 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, previa acquisizione del relativo rendiconto trimestrale della Regione;
7. informare l'Organismo Intermedio in merito alle irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Programma che possano avere ripercussioni sulle operazioni di competenza;
8. assolvere ad ogni altro onere e adempimento, previsto a carico della Autorità di Gestione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 5

Modifiche della Convenzione

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione saranno apportate con atto scritto a firma di ANPAL e della Regione Puglia.

Art. 6

Clausola di chiusura

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si farà riferimento alle disposizioni della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Regione/PA _____

Ruolo / Funzione.....

Dott. / ssa-----

ANPAL

Il Direttore Generale

Dott. Salvatore Pirrone

